



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Scienze storiche e sociali (<i>IdSua:1609709</i>)
Nome del corso in inglese	Historical and Social Sciences
Classe	LM-84 R - Scienze storiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniba.it/corsi/scienze-storiche-sociali
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARRINO Annastella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Interclasse di Storia e Patrimonio digitale
Struttura didattica di riferimento	Ricerca e Innovazione Umanistica (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AULISA	Immacolata		PO	1	
2.	COLORU	Omar		PA	1	
3.	MONGELLI	Francesco		RD	1	

4.	SILANOS	Pietro Maria	PA	1
5.	TODISCO	Elisabetta	PO	1
6.	VILLANI	Claudia	RU	1

Rappresentanti Studenti

Falco Gaetano g.falco13@studenti.uniba.it
 Formicola Luca l.formicola2@studenti.uniba.it
 Kasseean Abhay Charan a.kasseean@studenti.uniba.it
 Nanna Arianna a.nanna11@studenti.uniba.it
 Di Leo Martina m.dileo45@studenti.uniba.it

Gruppo di gestione AQ

Annastella Carrino
 Rossella De Ceglie
 Corinna Drago
 Paolo Fioretti
 Arianna Nanna
 Maria Teresa Scagliuso
 Pietro Maria Silanos

Tutor

Paolo FIORETTI
 Claudia VILLANI
 Carlo SPAGNOLO



Il Corso di Studio in breve

15/06/2024

Il Corso di laurea magistrale in Scienze storiche e sociali si propone di far acquisire al laureato un'approfondita conoscenza della storia - fondata sulla piena padronanza degli strumenti e delle metodologie della ricerca storica. Si porterà una particolare attenzione, da un lato, alle tipologie di documentazione, alle loro potenzialità e forme di analisi; dall'altro, alle tappe più salienti del dibattito storiografico con una specifica attenzione ai suoi sviluppi recenti.

Fra gli obiettivi formativi prefissati, si segnala:

- conoscenza approfondita delle fonti storiche e delle loro potenzialità;
- piena padronanza delle principali questioni oggetto del dibattito storiografico recente;
- piena consapevolezza delle forme e delle modalità della ricerca storica, fondata sul rapporto fra obiettivi da raggiungere, conoscenza di documentazione idonea, contezza del contesto storiografico e degli elementi con cui avviare un processo di comparazione;
- capacità di narrazione, divulgazione e disseminazione dei risultati della ricerca.

Il corso fornisce un ampio e approfondito bagaglio di conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline storiche dall'antichità alla contemporaneità, sociologiche, economico-statistiche, politologiche, giuridiche, antropologiche, letterarie e linguistiche (lingue UE).

Le attività didattiche si articolano, oltre che in lezioni frontali, seminari e laboratori, in tirocini presso istituti della pubblica amministrazione, sia statale che degli Enti locali (archivi, biblioteche, soprintendenze, ecc.), in aziende o associazioni operanti nel settore dei Beni Culturali, nella gestione di servizi, nella promozione culturale, nella formazione di base e tecnico-professionale, nella valorizzazione e gestione delle risorse territoriali.

Il corso mira alla formazione di figure professionali destinate a esercitare funzioni di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e dell'industria culturale e degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico. Il corso prepara anche all'insegnamento (classi A12, 19, 22, 54), secondo i percorsi previsti dalla normativa in materia di reclutamento del

personale scolastico.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

01/04/2021

Gli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale in Storia e scienze sociali si correlano e integrano strettamente con quelli del Corso di laurea triennale in Storia.

Il Corso di laurea magistrale in Scienze Storiche e sociali intende fornire una formazione specifica e approfondita nella storia italiana, europea e mondiale dall'Antichità all'Eta' contemporanea, intrecciando le diverse forme e dimensioni che caratterizzano l'indagine storica, dalla storia politica, a quella delle strutture istituzionali, dei sistemi economici e insediativi, degli ordinamenti, dei fattori culturali e di genere. Gli insegnamenti previsti consentono di acquisire a livello specialistico le conoscenze, i metodi e le pratiche degli studi storici, permettendo agli studenti di essere in grado di utilizzare criticamente le diverse tipologie di fonti e la letteratura storiografica, in relazione alle diverse epoche storiche e a specifici temi e fenomeni di particolare interesse nel campo delle Scienze umane e sociali.

Il laureato magistrale, in particolare, possiederà:

- avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti;
- una conoscenza specifica delle culture e delle civiltà umane, nonché delle teorie e delle metodologie delle scienze sociali ;
- una formazione specialistica approfondita degli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere, nel quadro di una conoscenza generale della storia mondiale dalle origini ai giorni nostri e di una elaborazione critica dei temi e problemi che emergono dalla nuova storia globale;
- un'autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storiche;
- la capacità di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- la capacità di comunicare in forma scritta e orale i risultati conseguiti, in lingua italiana e in almeno una lingua straniera tra quelle normalmente utilizzate nella comunicazione scientifica disciplinare.

Le attività didattiche si articoleranno, oltre che in lezioni frontali, seminari e laboratori, in tirocini presso istituti della pubblica amministrazione, sia statale che degli Enti locali (archivi, biblioteche, soprintendenze, ecc.), in aziende o associazioni operanti nel settore dei Beni Culturali, della gestione di servizi, della promozione culturale, della formazione di base e tecnico-professionale, della valorizzazione e della gestione delle risorse territoriali.

Alla prova finale vengono attribuiti 12 CFU.

I settori scientifico-disciplinari caratterizzanti la LM-84 (Scienze Storiche) afferiscono agli ambiti:

- Storia generale ed europea;
- Storia dei paesi extra-europei;
- Discipline storiche, sociali;
- Discipline politologiche e giuridiche;
- Discipline linguistiche e letterarie;
- Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal Corso di laurea sono prevedono figure con funzioni di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali in istituzioni specifiche come archivi di stato, biblioteche, soprintendenze, centri culturali, fondazioni; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni operanti nei settori dei servizi culturali; nell'editoria specifica e in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Gli insegnamenti impartiti consentono agli studenti di acquisire a livello specialistico le conoscenze, i metodi e le pratiche degli studi storici, di modo da essere in grado di utilizzare criticamente le diverse tipologie di fonti e la letteratura storiografica, in relazione alle diverse epoche storiche e a specifici temi e fenomeni di particolare interesse nel campo delle Scienze umane e sociali. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti; - possedere una conoscenza specifica delle culture e delle civiltà umane, nonché delle teorie e delle metodologie delle scienze sociali; - possedere una formazione specialistica degli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, nel quadro di una conoscenza generale della nuova storia globale; - possedere un'autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storiche; - essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza; - essere in grado di comunicare in forma scritta e orale i risultati conseguiti, in lingua italiana e in almeno una lingua straniera tra quelle normalmente utilizzate nella comunicazione scientifica disciplinare. <p>Il conseguimento dei risultati attesi sarà verificato tramite prove di esame, esoneri parziali, verifiche in itinere, nonché tramite la partecipazione attiva a seminari, laboratori, e la produzione e discussione di relazioni individuali.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>L'attività didattica punterà a coinvolgere attivamente gli studenti nell'applicare le conoscenze acquisite e gli strumenti di lavoro.</p> <p>I laureati in Scienze storiche e sociali conseguiranno, attraverso lezioni e attività seminariali e laboratoriali, elevate capacità di ricerca in ambito storico.</p> <p>In particolare, saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare metodologie proprie della ricerca storico-documentaria nell'analisi di fonti manoscritte e a stampa; - individuare un tema e contestualizzarlo sul piano storico, documentario e storiografico; - sapersi orientare nel campo del dibattito storiografico, dei principali filoni della ricerca storica e della letteratura specialistica; - utilizzare metodologie informatiche specificatamente applicate alla ricerca; - orientarsi nell'ambito delle nuove metodologie di ricerca documentaria digitali e 	

saper consultare le principali banche-dati.
La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione verrà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione;
- presentazione e discussione di elaborati condotti sulla base delle sollecitazioni prodotte durante le lezioni di corso;
- valutazione della prova finale.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Storico-sociale

Conoscenza e comprensione

Il laureato del Corso di laurea magistrale in Scienze storiche e sociali avrà acquisito una conoscenza avanzata degli sviluppi della storia e della cultura delle civiltà e delle società medievali, moderne e contemporanee, dei processi di cambiamento dei sistemi culturali, sociopolitici, economici e culturali, dall'antichità sino alla contemporaneità, con particolare attenzione a settori più specifici (storia economica, sociale, delle istituzioni e del pensiero politico) nelle loro differenti dimensioni, dall'Europa ai paesi extraeuropei, connettendo i vari aspetti specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze.

Il laureato avrà acquisito un livello avanzato di conoscenze della storia e della cultura che gli consentiranno di raggiungere una piena comprensione della portata storica dei fenomeni, dei processi e delle strutture del passato; una ottima padronanza degli strumenti necessari all'esegesi documentaria e ai nuovi strumenti, anche informatici; una piena conoscenza critica degli orientamenti e dei linguaggi storiografici; una matura padronanza dello sviluppo cronologico e tematico degli eventi e dei fenomeni del passato; una sicura comprensione critica dei grandi nodi della storia occidentale, nonché del ruolo del passato sul mondo presente; il possesso di strumenti critici utili a interpretare i complessi fenomeni politici, sociali, istituzionali e culturali che connotano il mondo attuale; una consapevolezza sul ruolo determinante dell'uso pubblico della storia nella lettura del tempo presente.

Sulla base di queste conoscenze specialistiche il laureato sarà in grado di comprendere e valutare situazioni nuove e complesse emerse dagli studi sul passato nella realtà contemporanea, a cui si accompagnerà la conoscenza e la comprensione delle fonti.

Il laureato sarà in possesso della conoscenza dei metodi di indagine propri delle scienze storiche, riassumibili nei seguenti risultati di apprendimento attesi:

comprensione delle relazioni tra problematiche politiche, economiche, sociali, culturali; possesso di strumenti logici e conoscitivi per comprendere contesti, processi e fenomeni della società europea ed extra-europea; consapevolezza della necessità metodologica di comparazione e di interdisciplinarietà.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali devono saper applicare, autonomamente e criticamente, le conoscenze acquisite.

In particolare:

- saper raccogliere, catalogare, usare e commentare le fonti storiche, collocandole nei loro contesti di produzione;
- saper organizzare e raccogliere informazioni complesse in una forma coerente;
- saper definire un problema di ricerca rilevante per il dibattito e la conoscenza storica, e saper identificare e usare in modo appropriato le fonti di informazione necessarie per affrontarlo, anche con consapevolezza delle conseguenze della indisponibilità dei dati;

- saper elaborare testi e svolgere ricerche con metodologie adeguate e innovative, relative alle specifiche competenze culturali e professionali, privilegiando approcci interdisciplinari;
- saper organizzare attività didattiche e momenti di disseminazione nel campo delle discipline storico-sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA ECONOMICA E POLITICA [url](#)

DIDATTICA DELLA STORIA (*modulo di DIDATTICA DELLA STORIA + SEMINARIO PERMANENTE DI PUBLIC HISTORY & DIGITAL HUMANITIES*) [url](#)

DIDATTICA DELLA STORIA + SEMINARIO PERMANENTE DI PUBLIC HISTORY & DIGITAL HUMANITIES [url](#)

POLITICA E SOCIETA' A ROMA ANTICA [url](#)

SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO [url](#)

STORIA CULTURALE [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [url](#)

STORIA DEL MEDITERRANEO MEDIEVALE [url](#)

STORIA DEL PENSIERO POLITICO MODERNO [url](#)

STORIA DELL'AMBIENTE NEL MEDIOEVO [url](#)

STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'INDUSTRIA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA [url](#)

STORIA DELLE IDEE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)

STORIA DI GENERE [url](#)

STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA [url](#)

STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE [url](#)

STORIA ELLENISTICA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Grazie a un'approfondita conoscenza dell'ampio ventaglio di ambiti disciplinari previsti dal percorso formativo, i laureati magistrali acquisiscono un'autonoma capacità di giudizio fondata su una solida conoscenza critica della letteratura storiografica e scientifica di riferimento, delle fondamentali teorie e metodologie applicate alla ricerca storica, socio-economica, storico-culturale. Devono dimostrare, altresì, di aver maturato una sicura consapevolezza delle responsabilità sociali connesse all'espletamento delle attività loro affidate. In particolare, il laureato magistrale:

- deve saper riconoscere la rilevanza della memoria storica nella cultura contemporanea e il ruolo dello storico nel favorire un approccio critico e scientifico allo studio e alla narrazione del passato;
- deve essere in grado di operare in modo consapevole nella produzione di contenuti di qualità, fruibili attraverso i molteplici canali di diffusione e divulgazione della scienza e della cultura;

- deve essere in grado di valutare le implicazioni connaturate ai diversi mezzi di comunicazione, divulgazione e didattica;
- deve avere capacità di relazionarsi criticamente a testi e dati e di valutare la loro diversa incidenza nel discorso storiografico;
- deve saper individuare il contributo specifico che le scienze storiche possono apportare nell'affrontare temi e problemi di interesse per la collettività e utili per la lettura del passato così come del presente.

L'autonomia di giudizio nello studente viene sviluppata e verificata in particolare tramite esercitazioni, seminari, esperienza di tirocinio, preparazione di elaborati, nonché durante la preparazione alla prova finale.

Abilità comunicative

I laureati devono dimostrare di aver acquisito le abilità necessarie a garantire un'efficace e corretta comunicazione, orale e scritta, delle conoscenze acquisite, tenendo adeguatamente conto del livello di preparazione culturale e di abilità comunicative degli interlocutori. In particolare, il laureato magistrale:

- sa comunicare in forma scritta e orale utilizzando i diversi modelli e i diversi registri di comunicazione delle discipline storiche, comprese le tecniche didattiche e di divulgazione, appropriate al contesto e al pubblico destinatario del messaggio tutelando la qualità scientifica dell'informazione storica;
- è in grado di relazionarsi in contesti culturali eterogenei e di valorizzare criticamente diverse culture;
- è in grado di dare forma narrativa ai risultati della ricerca documentando in modo accurato e completo le informazioni su cui basa le proprie conclusioni, dando conto in modo critico delle metodologie e degli approcci storiografici utilizzati.

Le abilità comunicative scritte ed orali sono particolarmente sviluppate in occasione di seminari, laboratori, esercitazioni, e sono comunque verificate in occasione di ciascuna prova. Tale obiettivo sarà favorito anche dall'utilizzazione dei più comuni mezzi di comunicazione informatica, considerati come strumenti di supporto alla corretta presentazione delle competenze acquisite e delle ricerche svolte dagli studenti.

Capacità di apprendimento

Sulla base delle abilità e delle competenze acquisite nell'intero percorso di studi, i laureati devono dimostrare un'adeguata capacità di apprendimento nel campo delle discipline umanistiche che consenta loro di procedere in modo autonomo, secondo percorsi specialistici di formazione e di ricerca postuniversitaria (per es. attività di dottorato, masters, ecc.). In particolare, il laureato magistrale:

- possiede abilità informatiche ed è in grado di usare le tecniche e i linguaggi specifici delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare, catalogare, rendere fruibili fonti, metadati, risultati della ricerca scientifica rilevanti per le discipline studiate;
- è in grado di aggiornare le proprie conoscenze e metodologie di indagine attraverso occasioni di confronto e di apprendimento adeguati rispetto alle proprie capacità ed inclinazioni, attraverso gli strumenti messi a punto dalla comunità scientifica, utilizzando risorse multimediali e consultando

autonomamente testi storiografici in lingue originali oltre l'Italiano;
- è consapevole del valore della comunicazione tra diverse discipline e sa individuare il contributo specifico che le scienze storiche possono apportare nei diversi contesti;
- possiede rigore metodologico e spirito di autocritica, capacità di analisi e di sintesi.

La capacità di apprendere viene conseguita dallo studente e verificata nel percorso di studi nel suo complesso, nelle attività di studio individuale previsto per il superamento di ciascun esame, nella preparazione di progetti individuali e/o di gruppo e nell'attività svolta in vista della prova finale. A tal fine, l'articolazione dell'iter formativo si basa su una logica di progressivo approfondimento delle competenze, in modo da determinare una costante ed armonica crescita delle conoscenze, l'acquisizione di una visione sintetica dei contenuti, una costante promozione dell'autonomia di giudizio e del senso critico degli studenti, l'uso consapevole e maturo degli strumenti e dei metodi della comunicazione scientifica.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

In vista dell'istituzione dell'Interclasse a partire dall'a.a. 2012-2013, poi rinviata, il giorno 18 gennaio 2012, alle ore 10, si sono riuniti nella sala riunioni della Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia i rappresentanti delle parti sociali e delle professioni interessate ai percorsi formativi e professionali dei corsi di Studio della Facoltà, il Preside, i Presidenti dei Corsi di Studio interessati della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Le parti sociali intervenute - in particolare il Direttore dell'Archivio di Stato di Bari, il Soprintendente Archivistico per la Puglia - hanno apprezzato l'iniziativa di aggregazione dei due corsi di laurea e fornito suggerimenti utili per la formulazione dei percorsi didattici. Hanno sottolineato inoltre la necessità di diversificare le competenze nella formazione della Laurea di primo livello rispetto a quella di secondo livello, anche per i titoli eventualmente richiesti nelle procedure concorsuali. I rappresentanti hanno rilevato l'importanza dei rapporti presenti e già in corso con la Facoltà e auspicato una sempre più proficua collaborazione nella definizione dei profili professionali legati agli ambiti di propria pertinenza e alle esigenze del territorio.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/06/2025

Il giorno 6 novembre 2020, alle ore 10.00, si è tenuto in via telematica un incontro con le Parti Sociali per la presentazione della nuova offerta formativa. Si è esposto preliminarmente come il nuovo progetto preveda che l'originaria Interclasse in Scienze storiche e della Documentazione storica, rinveniente dall'unione dei corsi magistrale LM5 e LM84, venga rimodulata, da un lato, in una nuova Interclasse in Digital Heritage. Musei Archivi Biblioteche (LM5-LM43) e; dall'altro, in

un corso magistrale in Scienze storiche e sociali (LM84). Per l'Università hanno partecipato la Coordinatrice e i componenti di Giunta Interclasse, il direttore del Dipartimento di Studi Umanistici DISUM (anche Direttore del Piiil Puglia), i Direttori dei dipartimenti di Fisica e di Informatica e la referente del Dipartimento LELIA, coinvolti nella progettazione del nuovo corso.

La risposta delle Parti Sociali a' stata decisamente positiva, vista la partecipazione attiva del Direttore dell'Apulia film commission, della Direttrice della Teca del Mediterraneo, della referente della Mediateca regionale, dei Presidenti della Fondazione Di Vagno e della Fondazione Gramsci di Puglia, del rappresentante della Fondazione Tatarella, della referente del Teatro Pubblico pugliese, della Presidente dei Presidi del libro, della CEO di Hyperborea, della Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Foggia, di INDIRE. Tutti i partecipanti hanno offerto contributi centratissimi, articolati attraverso le diverse esperienze specifiche del cinema, del teatro, delle biblioteche, delle aziende; contributi che confermano l'utilità e la tempestività della nuova offerta accademica e la necessità di proseguire nella pratica del dialogo con lo spazio extra-universitario, in continuo rapporto col mondo del lavoro. Si è trattato, peraltro, di un primo contatto, di una prima uscita verso l'esterno che non potrà che allargarsi nell'immediato futuro ad altre istituzioni, aziende, soggetti pubblici e privati. Specificatamente per quel che riguarda il Corso in Scienze storiche e sociali si sono illustrate le ragioni per le quali si è deciso di renderlo autonomo dal percorso di interclasse. L'unione con la LM5 infatti rischiava di penalizzarne la specificità e la sua declinazione propria. Così facendo si sono invece, da un lato, potenziate le discipline più propriamente storiche; dall'altro, si è operata una apertura più netta verso le scienze sociali (discipline sociologiche, statistiche, politologiche, demografiche ed economiche). Infine, si sono potenziati i settori che permettono l'accesso alle classi di concorso di insegnamento. In particolare, considerando il percorso verticale L42+LM84, si è previsto l'accesso alla classe A19 (Filosofia e storia), che prima non era garantito.

13 aprile 2022

Dipartimento di ricerca e innovazione umanistica
Interclasse in Storia e Patrimonio digitale

Presenti:

1. docenti del cds: Nicola Barbuti, Annastella Carrino, Lea Durante, Paolo Fioretti, Maristella Gatto, Maria Colomba Perchinunno, Carla Petrocelli, Pietro Silanos, Carlo Spagnolo, Luciano Traversa, Claudia Villani.

2. rappresentanti degli studenti: Traversa, Nanna, Semeraro.

3. parti sociali:

Age of Games

Polo Bibliomuseale di Foggia e Polo unico SBN Puglia

Centro studi atlantico e mediterraneo (Cesram)

Stilo editrice

Archivio di Stato di Taranto

Edizioni Dedalo

Centro studi atlantico e mediterraneo (Cesram) Antonella Florio,

Startup Deeplab

Istituto Pugliese per la storia dell'antifascismo

Soprintendenza ai beni archivistici e bibliografici di Puglia e Basilicata

La coordinatrice, prof.ssa Annastella Carrino, presenta i cds nella nuova strutturazione e ragguaglia sullo stato attuale delle iscrizioni: alla triennale reggono rispetto al contesto del comparto umanistico; il calo alle magistrali è confermato.

Si avvia la riflessione sul rapporto tra cds e mondo del lavoro. Alcune professioni e alcune specifiche realtà sono fortemente in sofferenza: archivi, biblioteche e soprintendenze soprattutto.

Anche se l'intento è considerare un'azione che si spinga oltre il territorio in cui opera il cds, uno sguardo privilegiato a quest'ultimo deve ovviamente ritenersi opportuno.

Un rilievo particolare, specie, in quest'ottica, assumono i tirocini e le convenzioni, grazie ai quali a partire dagli anni scorsi si sono avviati proficui lavori su materiali d'archivio (pubblici e privati), oltre che esperienze formative nell'ambito della promozione culturale. I dottorati industriali, inoltre, concorrono a definire l'impegno del cds su questo versante; altre iniziative ancora possono essere messe in cantiere. L'intento dell'incontro con le cosiddette parti sociali è anche questo. A esse, dunque, viene data la parola.

Il Soprintendente ai beni archivistici e bibliografici di Puglia e Basilicata, si concentra sul problema della formazione degli archivisti. Il turnover è bloccato, manca un ricambio generazionale; l'attenzione della Direzione Generale Archivi (ma anche Biblioteche) è superiore

rispetto al passato; si registra anche una forte sensibilità a livello regionale. In questo scenario l'Università gioca un ruolo fondamentale. Al momento il sistema si regge su alcune assunzioni a tempo determinato e su funzionari archivisti che lavorano con partita iva, mentre si auspicano ulteriori assunzioni. Nella povertà generale di organico, insomma, qualcosa si sta facendo. In Puglia è una quantità notevolissima di archivi e biblioteche; dunque, occorre un dialogo serrato con le amministrazioni territoriali, anche nell'intento di trasformare questi contesti in luoghi di educazione civica, aperti non solo agli specialisti.

La rappresentante delle Edizioni Dedalo, partecipa per la prima volta. La casa editrice vanta collaborazioni con alcuni docenti del cds, che sono anche autori e divulgatori. Si manifesta una disponibilità a raccogliere stagisti, mentre si rimarca la necessità di intercettare finanziamenti pubblici al fine di progettare iniziative più strutturate.

1

La Presidente del Centro studi atlantico e mediterraneo (Cesram), una realtà che opera prevalentemente in Salento ma si muove in una rete territoriale abbastanza ampia, che comprende scuole, enti, associazioni. Il prossimo festival da loro organizzato sarà "Memoria di carta e memoria di pietra". Si auspica una collaborazione con l'Università a partire da una mappatura di edifici che contengono "tesori" culturali per promuovere progetti sul territorio e far lavorare studenti universitari e degli ordini scolastici. Si invita anche a pensare alla possibilità di aprire questi luoghi tramite anche la collaborazione diretta con gli studenti.

L'amministratore unico di Age of Games, una società che si occupa di gaming (sviluppo di videogames). La sua formazione è storica (Siena, medievistica). Sta dando vita alla possibilità di rendere ludica la propria tesi di laurea sugli aspetti economico-militari. Il focus del suo interesse è la multimedialità storico-ricostruttiva, con una attenzione alla divulgazione storica. Dichiara piena disponibilità a dialogare con il cds.

La rappresentante di Stilo editrice. La casa editrice barese si occupa di saggistica divulgativa e accademica, è specializzata nella slavistica e in promozione culturale di opere in lingue extraeuropee. Lavora inoltre nella formazione di figure legate alla editoria e ospita stagisti e tirocinanti. Proprio in questo ambito si auspica una collaborazione con il cds.

La Direttrice del Polo Bibliomuseale di Foggia e responsabile del polo unico SBN Puglia, se l'intento è formare professionisti che abbiano sbocchi lavorativi il focus dev'essere sul patrimonio culturale. Occorrono figure che sappiano ideare e gestire progetti in ambito culturale, con una spiccata propensione al digitale. Si sta lavorando al PNRR ma si auspica che l'interlocuzione con il cds possa aiutare a spendere le risorse che verranno nella maniera migliore.

Il rappresentante dell'Istituto Pugliese per la storia dell'antifascismo possiede una biblioteca di 25000 volumi e un notevole archivio. L'Istituto lavora da tempo nella formazione di archivisti e in tal senso potrebbe collaborare con il cds.

La rappresentante dell'Archivio di Stato di Taranto, si è occupata di formazione e di digitalizzazione di fonti cartografiche. Ora cerca di mettere a frutto questa esperienza costituendo una APS con cui ha organizzato iniziative in collaborazione con alcuni docenti (Festival di storia tarantina); ora si prepara all'anniversario del 1922 con l'organizzazione di un convegno. Anche lei si mette a disposizione del cds per condividere progetti.

La socia fondatrice della startup Deeplab, nata poco prima della pandemia, si occupa di manifattura digitale. La startup crede nel legame virtuoso tra discipline umanistiche, territorio e digitale e pertanto si dichiara favorevole a collaborazioni con il cds.

La Coordinatrice passa quindi la parola ai docenti e agli studenti.

La prof.ssa Claudia Villani ricorda l'importanza dei seminari permanenti organicamente istituiti nei piani di studio, grazie ai quali la ricerca storica si lega al territorio, alle associazioni, al digitale. Si tratta di partire dalla conoscenza delle fonti e di essere in grado di tradurre quest'ultima in conoscenza partecipata, condivisa. Il rapporto con i media e il digitale è fondamentale.

Il prof. Spagnolo. Opportuno costruire percorsi virtuosi con le parti sociali, che potenzino l'attività formativa curriculare e costituiscano un reale aggancio con il mondo del lavoro, sempre con una spiccata attenzione alle novità che caratterizzano quest'ultimo.

Nel chiudere l'incontro, la Coordinatrice rimarca l'assenza delle parti sociali che pure erano presenti all'ultimo incontro, organizzato un anno prima. Per evitare di perdere per strada preziose collaborazioni l'unica soluzione è istituire percorsi reali di sinergia. Mancano – ed è ancor a una volta

un elemento negativo – alcune istituzioni cittadine quali l'Archivio di Stato e la Biblioteca Nazionale. Più in generale si evidenzia la necessità di “fare sintesi”, di far lievitare questi contatti al di là della formalità degli incontri periodici, e di aprire agli studenti sempre più concrete possibilità esperienziali e di lavoro. Si auspica, in conclusione, che il cds sappia incrementare i rapporti con il territorio e le realtà che vi operano su più livelli.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: incontri parti sociali 2022-2024



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Storico

funzione in un contesto di lavoro:

- Opera autonomamente e criticamente sul patrimonio documentario presso Archivi, Fondazioni e Istituti culturali, strutture museali, imprese, amministrazioni pubbliche e private. - Concorre alla definizione del progetto culturale e istituzionale degli Archivi correnti, di deposito e storici.
- Provvede alla realizzazione delle iniziative scientifiche e di ricerca programmate per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico.
- Conduce e coordina attività di ricerca documentaria e di ricostruzione storica.
- Produce storytelling destinato a utenza specialistica e generalista.

competenze associate alla funzione:

Possiede conoscenze, abilità e competenze utili a svolgere attività presso Amministrazioni pubbliche e private, in primo luogo nel campo degli archivi, delle biblioteche, dei musei, di Enti e fondazioni culturali; in centri di ricerca pubblici e privati e aziende che richiedono personale specializzato nella ricerca e nella gestione di materiale documentale ad elevate competenze scientifiche.

Possiede conoscenze, abilità e competenze relativamente ai fattori tecnici e culturali che hanno segnato le tappe fondamentali della storia dell'umanità, la cui conoscenza risulta indispensabile per svolgere con competenza incarichi di responsabilità nelle amministrazioni statali (per es. nel settore dei BB.CC. e della Pubblica Istruzione) e in quelle locali (assessorati e uffici di promozione delle attività culturali, di organizzazione del territorio).

sbocchi occupazionali:

Archivi, Fondazioni culturali, Musei, Istituti di ricerca, Università, enti locali, Regioni, Amministrazioni pubbliche e private, imprese.

Docenti nella scuola secondaria di primo e secondo grado

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato, in possesso dei requisiti previsti, e previo regolare concorso di ammissione, potrà insegnare nelle seguenti classi di concorso:

A12, Discipline letterarie, scuole di II grado

A19, Filosofia e Storia

A22, Italiano, Storia, Geografia, scuole di I grado

A54, Storia dell'Arte

competenze associate alla funzione:

Le conoscenze, abilità' e competenze acquisite, tramite l'intero iter di studio, nonchà i CFU richiesti per le diverse classi di concorso e quelli relativi al PF24, consentiranno al laureato di partecipare alla formazione e selezione per accedere ai ruoli dell'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali, in possesso dei crediti previsti dalla normativa vigente, potranno partecipare alle prove di accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le classi A12, A19, A22 e A54.

Divulgatore e operatore storico-culturale

funzione in un contesto di lavoro:

- Organizza e gestisce eventi, manifestazioni, mostre
- Svolge attività' di formazione didattica e di disseminazione destinate al pubblico di archivi, biblioteche, musei
- Svolge la funzione di operatore nelle aule didattiche di strutture MAB
- Realizza materiali informativi e percorsi didattici anche in collaborazione con le scuole

competenze associate alla funzione:

Possiede conoscenze, abilità' e competenze per la divulgazione e disseminazione di saperi esperti destinate a un pubblico generalista

sbocchi occupazionali:

- Enti e Istituzioni pubbliche e private del terzo settore
- Centri e associazionici culturali
- Fondazioni
- Reti televisive, radiofoniche e istituti cinematografici
- Giornali e riviste (cartacei e digitali)
- Musei, archivi e biblioteche (aule didattiche)

Redattore, Editor, Giornalista

funzione in un contesto di lavoro:

- Cura la progettazione editoriale per la stesura di cataloghi, testi illustrativi e pubblicazioni didattiche e scientifiche per produzioni teatrali, cinematografiche, televisive, telematiche.
- Elabora progetti editoriali, conduce revisioni di testi sia in forma tradizionale che digitale e cura edizioni di opere a carattere storico, ricerca di fonti e documenti utilizzabili da esperti di altri settori.
- Elabora e realizza testi giornalistici e programmi di analisi storica

competenze associate alla funzione:

Possiede conoscenze, abilità' e competenze atte a trasferire i saperi storico-sociali in forme di fruizione legate al mondo del giornalismo e dell'intrattenimento colto.

sbocchi occupazionali:

- Case editrici
- Aziende radio-televisive
- Aziende di produzione di programmi culturali per la radio, la televisione e il web.



1. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
2. Professori di discipline umanistiche nella scuola secondaria inferiore - (2.6.3.3.1)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
4. Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)
5. Storici - (2.5.3.4.1)
6. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
7. Archivistici - (2.5.4.5.1)



22/01/2021

Al Corso di laurea magistrale in Scienze storiche e sociali accedono automaticamente gli studenti che provengono dal corso di laurea triennale in Storia (L 42) in qualunque Ateneo abbiano conseguito il titolo. Possono accedere anche coloro che siano in possesso di laurea triennale in Lettere, Filosofia, Beni Culturali, Scienze Politiche, oltre che di laurea quadriennale prevista dal vecchio ordinamento in Lettere, Filosofia, Beni Culturali, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere, o altri corsi di laurea, che abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- L-ANT/02 Storia greca; - L-ANT/03 Storia romana; - L-ANT/07 Archeologia classica; - L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale; - L-ART/01 Storia dell'arte medievale; - L-ART/02 Storia dell'arte moderna; - L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea; - L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca; - L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; - L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; - L-FIL-LET/12 Linguistica italiana; - L-LIN/01 Glottologia e linguistica; - L-LIN/04 Lingua e traduzione francese;

- L-LIN/07 Lingua e traduzione spagnola; - L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese;

- L-LIN/14 Lingua e traduzione tedesca; - M-FIL/01 Filosofia teoretica; - M-FIL/06 Storia della Filosofia; - M-STO/01 Storia medievale;

- M-STO/02 Storia moderna; - M-STO/04 Storia contemporanea; - M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche; - M-STO/06 Storia delle religioni; - M-STO-07 Storia del cristianesimo; - M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia.

Di questi 60 CFU, devono aver conseguito 6 CFU, per complessivi 36 CFU, in ognuno dei seguenti settori scientifico-disciplinari: - L-ANT/02, Storia greca; - L-ANT/03, Storia romana; - M-STO/01, Storia medievale; - M-STO/02, Storia moderna; - M-STO/04, Storia contemporanea; - M-GGR/02, Geografia.

Il possesso dei requisiti curriculari sarà verificato e validato da una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di laurea, anche mediante colloqui o test integrativi per accertare le conoscenze personali. La Commissione valuterà i titoli di eventuali percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari.



30/06/2025

Il CdS è ad accesso libero. Al Corso accedono automaticamente studenti che provengono dal CdS triennale in Storia (L 42) in qualunque Ateneo abbiano conseguito il titolo. Possono accedere anche coloro che siano in possesso di laurea triennale in Lettere, Filosofia, Beni Culturali, Scienze Politiche, oltre che di laurea quadriennale prevista dal vecchio ordinamento in Lettere, Filosofia, Beni Culturali, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere, o altri corsi, che abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- L-ANT/02 Storia greca;
- L-ANT/03 Storia romana;
- L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale;
- L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina;
- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana;
- L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea;
- L-LIN/01 Glottologia e linguistica;
- L-LIN/04 Lingua e traduzione francese;
- L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese;
- M-FIL/01 Filosofia teoretica;
- M-FIL/06 Storia della Filosofia;
- M-FIL/08 Storia della filosofia antica e medievale;
- M-GGR/01 Geografia;
- M-GGR/02 Geografia economico-politica;
- M-STO/01 Storia medievale;
- M-STO/02 Storia moderna;
- M-STO/04 Storia contemporanea;
- M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche;
- M-STO/07 Storia del cristianesimo;
- M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia;
- SECS-P/12 Storia economica;
- SPS/03 Storia delle istituzioni politiche;
- SPS/10 Sociologia urbana.

Di questi 60 CFU, devono aver conseguito almeno 24 CFU nei seguenti settori scientifico- disciplinari:

- L- ANT/02 Storia greca;
- L-ANT/03 Storia romana;
- M-STO/01 Storia medievale;
- M- STO/02 Storia moderna;
- M-STO/04 Storia contemporanea;
- M-GGR/01 Geografia;

Il possesso dei requisiti curriculari sarà verificato e validato dalla Giunta del CdS, anche mediante colloqui o test integrativi per accertare le conoscenze personali. La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione si ritiene superata d'ufficio se il voto di laurea triennale del/la candidato/a è pari o superiore a 90/110. Qualora il voto di laurea sia inferiore a 90/110 l'iscrizione è subordinata al superamento di un colloquio che verificherà le competenze di base di Storia medievale, moderna e contemporanea. La Giunta valuterà i titoli di eventuali percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti stranieri/e, comunitari/e ed extracomunitari/e. In particolare, gli/le studenti stranieri/e, nel formulare la richiesta di verifica dei requisiti di accesso, sono tenuti/e a produrre: copia del titolo di studi accademico; diploma supplement, ovvero certificato attestante gli esami sostenuti su carta intestata dell'Istituzione estera; programmi degli esami sostenuti. Tutti i

documenti devono essere redatti in lingua italiana o in lingua inglese, con attestazione di conformità all'originale. Uno/a studente già iscritto/a in questo o in altro Ateneo a un CdS (Laurea triennale o magistrale o magistrale a ciclo unico), Master, Dottorato, Scuola di specializzazione o a un corso AFAM, può richiedere la contemporanea iscrizione a codesto CdS. Lo/la studente dovrà presentare istanza in Segreteria studenti allegando il piano di studio del corso a cui è iscritto/a e il piano di studio di codesto CdS, effettuando già la scelta degli insegnamenti in opzione in entrambi i piani di studio. La Giunta del CdS si esprime in merito, verificando la sussistenza dei requisiti di legge, tra cui la differenziazione per almeno i 2/3 delle attività formative, e contestualmente approvando il piano di studio presentato dallo/a studente per l'intera coorte.

Link: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-storiche-sociali/isciversi/requisiti-di-accesso>



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

07/11/2024

Le attività affini propongono una scelta vasta in ambiti necessari a una maggiore comprensione e contestualizzazione dei processi storici e dei quadri socio-culturali di riferimento. Peraltro, offrono anche la possibilità, in stretta continuità con l'OF della laurea triennale in Storia, di acquisire altri CFU in discipline filosofiche per consentire il conseguimento della laurea specialistica in filosofia.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

01/04/2021

Alla prova finale, cui vengono assegnati 12 CFU, e' diretta ad accertare la padronanza, da parte del candidato, di alcuni dei temi e problemi della ricerca storica; delle metodologie di analisi; della documentazione utile e disponibile ai fini del conseguimento di specifici risultati; della storiografia e del contesto di riferimento. L'elaborato dovrà possedere caratteri di originalità e presentare una forma strutturata e curata. La prova verterà su questioni e argomenti attinenti a uno dei settori disciplinari previsti dal percorso formativo, in un rapporto coerente con il curriculum seguito.

La prova finale è costituita dalla discussione di una ampia dissertazione scritta su un L'argomento sarà scelto dallo studente e concordato con uno dei docenti delle discipline oggetto d'esame. Dall'elaborato e dalla relativa discussione, anche grazie a eventuali stimoli del correlatore e di tutti i componenti la Commissione di laurea, devono emergere i progressi compiuti dal laureato nel proprio percorso di formazione e la qualificazione specialistica della sua preparazione. La prova finale si svolgerà secondo le seguenti modalità: dopo la presentazione del relatore e del correlatore, il candidato illustrerà il lavoro svolto, anche attraverso l'eventuale ausilio di strumenti multimediali, e sosterrà il confronto con la Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso della sua ricerca.



13/06/2024

La prova finale è diretta ad accertare la padronanza, da parte dello/a studente, di questioni e argomenti attinenti a uno dei settori disciplinari previsti dal percorso formativo; delle metodologie di analisi; della documentazione utile e disponibile ai fini del conseguimento di specifici risultati. L'elaborato dovrà possedere caratteri di originalità e presentare una forma strutturata e curata. La prova finale è costituita dalla discussione di una ampia dissertazione scritta su un argomento scelto dallo/dalla studente e concordato con uno/a dei/le docenti delle discipline oggetto d'esame. Dall'elaborato e dalla relativa discussione, anche grazie a eventuali stimoli del correlatore e di tutti i componenti la Commissione di laurea, devono emergere i progressi compiuti dal/dalla candidato nel proprio percorso di formazione e la qualificazione specialistica della sua preparazione. La prova finale si svolgerà secondo le seguenti modalità:

dopo la presentazione del/della relatore/relatrice e del/della correlatore/correlatrice, il/la candidato illustrerà il lavoro svolto, anche attraverso l'eventuale ausilio di strumenti multimediali, e sosterrà il confronto con la Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso della sua ricerca.

All'esame di laurea possono essere attribuiti fino a un massimo di 7 punti, cui si deve sommare il punteggio della media ponderata maturata nel corso degli studi. La lode può essere dichiarata, a giudizio unanime della Commissione e su proposta del/della docente relatore/relatrice, esclusivamente se la media ponderata maturata dal/la candidato/a nel corso degli studi è almeno di 103/110.

Link: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-storiche-sociali/studiare/laurearsi/istruzioni-domanda-di-laurea-1>

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento e Piano didattico

Link: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-storiche-sociali/isciversi/regolamento-del-corso>

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

https://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Ricerca_e_Innovazione_Umanistica/2025-2026/

▶ QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://www.uniba.it/corsi/scienze-storiche-sociali/studiare/esami/Appelli-e-commissioni-desame>

▶ QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-storiche-sociali/studiare/laurearsi/istruzioni-domanda-di-laurea-1>

▶ QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/03	Anno di corso 1	EPIGRAFIA ROMANA E ISTITUZIONI link	MONGELLI FRANCESCO	RD	6	42	✓
2.	M-STO/01	Anno di corso 1	ESEGESI DELLE FONTI STORICHE MEDIEVALE link	SILANOS PIETRO MARIA	PA	9	63	✓
3.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA E CRITICA DI GENERE link	DURANTE LEA	RU	9	63	
4.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA link	LAGIOIA ALESSANDRO	PA	9	63	
5.	L-ANT/03	Anno di corso 1	POLITICA E SOCIETA' A ROMA ANTICA link	TODISCO ELISABETTA	PO	6	42	✓
6.	M-STO/02	Anno di corso 1	PROBLEMI E METODI DELLA RICERCA STORICA link	CARBONE ANGELA	PA	9	63	
7.	M-STO/04	Anno di	STORIA CULTURALE link	VILLANI CLAUDIA	RU	9	63	✓

		corso 1							
8.	M- STO/07	Anno di corso 1	STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE link	AULISA IMMACOLATA	PO	9	63		
9.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	MESSINETTI MARVIN	PA	9	63		
10.	M- STO/01	Anno di corso 1	STORIA DEL MEDITERRANEO MEDIEVALE link	SILANOS PIETRO MARIA	PA	9	63		
11.	M- STO/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'AMBIENTE NEL MEDIOEVO link	VIOLANTE FRANCESCO	PA	9	63		
12.	M- STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA link	BONATESTA ANTONIO	PA	9	63		
13.	M- STO/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA link	DE CEGLIE ROSSELLA	RU	9	63		
14.	M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA DI GENERE link	CARRINO ANNASTELLA	PO	9	63		
15.	L- ANT/02	Anno di corso 1	STORIA ELLENISTICA link	COLORU OMAR	PA	6	42		
16.	M- DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA ECONOMICA E POLITICA link				6		
17.	L- ANT/10	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA DELL'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA link				6		
18.	M- STO/04	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA STORIA (<i>modulo di DIDATTICA DELLA STORIA + SEMINARIO PERMANENTE DI PUBLIC HISTORY & DIGITAL HUMANITIES</i>) link				6		
19.	M- STO/04	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA STORIA + SEMINARIO PERMANENTE DI PUBLIC HISTORY & DIGITAL HUMANITIES link				12		
20.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO CIVILE E GLOBALIZZAZIONE link				6		
21.	M- FIL/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA DEL MONDO CONTEMPORANEO link				6		
22.	M- FIL/06	Anno di corso 2	FILOSOFIE DEI DIRITTI UMANI E DELL'INTERSEZIONALITA' link				6		
23.	M- GGR/02	Anno di corso 2	GEOGRAFIA ECONOMICO - POLITICA link				9		
24.	L-FIL- LET/08	Anno di corso 2	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE link				6		

25.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE link	6
26.	L- LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE link	6
27.	L- LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA link	6
28.	L- LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA link	6
29.	INF/01	Anno di corso 2	PENSIERO COMPUTAZIONALE E PROGRAMMAZIONE link	6
30.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 2	POETICHE DELLA MODERNITÀ E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA link	6
31.	M- FIL/01	Anno di corso 2	PRATICHE ERMENEUTICHE E DIDATTICA DELLA FILOSOFIA link	6
32.	M- STO/04	Anno di corso 2	SEMINARIO PERMANENTE DI PUBLIC HISTORY & DIGITAL HUMANITIES (<i>modulo di DIDATTICA DELLA STORIA + SEMINARIO PERMANENTE DI PUBLIC HISTORY & DIGITAL HUMANITIES</i>) link	6
33.	M- STO/09	Anno di corso 2	SEMINARIO PERMANENTE DI STORIA DELLA CULTURA SCRITTA link	6
34.	SPS/10	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO link	9
35.	SPS/02	Anno di corso 2	STORIA DEL PENSIERO POLITICO MODERNO link	6
36.	SECS- P/12	Anno di corso 2	STORIA DELL'INDUSTRIA link	9
37.	M- FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLE IDEE link	6
38.	SPS/03	Anno di corso 2	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE link	9
39.	SPS/14	Anno di corso 2	STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA link	6
40.	SPS/05	Anno di corso 2	STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE link	6

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/ubicazione-aule>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/organizzazione/organigramma/u-o-amministrative-gestionali/laboratori/laboratori>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/biblioteche/sale-posti-attrezzature>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche Dipartimento DISUM

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/biblioteche>

▶ QUADRO B5 | Orientamento In Ingresso

30/06/2025

Il CdS ha istituito una Commissione per l'Orientamento in ingresso: prof.ssa Annastella Carrino w prof. Antonio Bonatesta.

Tra i compiti, l'organizzazione di incontri con gli studenti dei corsi di laurea triennale di ambito umanistico per illustrare il percorso di laurea magistrale e gli sbocchi professionali.

La stessa Commissione procede alla valutazione dei titoli e dei requisiti curriculari posseduti dagli studenti provenienti da altri corsi di laurea.

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/orientamento>

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

22/05/2023

Il CdS promuove attività di tutorato (sportelli didattici, corsi di recupero e altre iniziative funzionali a ridurre gli abbandoni, il numero dei fuori corso, i tempi per il conseguimento della laurea). Referente per il Dipartimento è il prof. Claudio SCHIANO; la Commissione Orientamento e Tutorato è così costituita: Claudio SCHIANO - Antonio Bonatesta - Sabina Castellaneta - Cristina Consiglio - Gaetano Falco - Francesco Marrone - Maria Grazia Porcelli.

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/tutorato>

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

13/06/2024


Referente del Corso di Studio: prof.Omar Coloru

Per le Convenzioni di Tirocinio, Formazione ed Orientamento, attive presso il Dipartimento DISUM, si rimanda al relativo link.

Descrizione link: Sezione tirocinio del sito web del Dipartimento DISUM

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/convenzioni-e-tirocini>

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

 In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il CdS ha individuato nel prof. Pietro Maria Silanos il referente per seguire e supportare gli studenti nelle esperienze di mobilità internazionale, in particolare nell'ambito del programma Erasmus.

Gli/le studenti possono anche accedere alla Global Thesis per la quale ricevono dal CdS adeguato sostegno e accompagnamento nelle procedure di attivazione e di espletamento. Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/internazionalizzazione/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universiteit Antwerpen	103466-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	09/05/2014	solo italiano
2	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		14/03/2014	solo italiano
3	Francia	Institut Catholique De Toulouse	247423-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
4	Francia	Universite Charles de Gaulle Lille 3		26/06/2014	solo italiano
5	Francia	Universite Toulouse Jean Jaures		09/01/2019	solo italiano
6	Francia	Universite de Nice Sophia Antipolis		06/06/2018	solo italiano
7	Francia	Universite de Poitiers		23/04/2019	solo italiano
8	Francia	Universit� Jules Verne Picardie		17/03/2014	solo italiano
9	Francia	Universit� Paris Sorbonne (Paris 4)		15/05/2014	solo italiano
10	Francia	Universit� Paris-Est Cr�teil Val de Marne (ex Paris 12)		29/11/2016	solo italiano
11	Francia	Universit� de Caen Basse-Normandie		10/02/2014	solo italiano
12	Germania	Albert Ludwigs Universit�t		01/04/2014	solo italiano
13	Germania	Universitat Mannheim		09/05/2014	solo italiano
14	Germania	Universitat Zu Koln		22/04/2014	solo italiano
15	Germania	Universit�t des Saarlandes		09/05/2014	solo italiano
16	Germania	Westf�liche Wilhelms-Universit�t		12/05/2015	solo italiano
17	Grecia	Ionio Panepistimo		29/05/2019	solo italiano
18	Grecia	National and Kapodistrian University of Athens		26/02/2018	solo italiano
19	Polonia	University of warsaw		04/04/2017	solo italiano
20	Romania	Universitatea		25/03/2014	solo italiano
21	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/03/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/02/2014	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/02/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/02/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/02/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/12/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Alcal�		17/04/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Cantabria		03/04/2014	solo italiano
29	Spagna	Universidad de C�diz		10/04/2015	solo italiano
30	Spagna	Universidad del Pais Vasco		26/10/2016	solo italiano
31	Spagna	Universitat de Val�ncia		20/12/2016	solo italiano
32	Turchia	Istanbul Medeniyet university		07/11/2018	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

In accordo con le strutture Job Placement d'Ateneo, il Corso organizza iniziative di job placement: seminari rivolti a impostare curriculum e colloquio di lavoro, ad utilizzare strumenti e banche dati. Inoltre, organizza incontri e seminari con figure appartenenti a strutture pubbliche e private attive nel campo bibliotecario ed archivistico (Ministero per i Beni e le Attivit  culturali, Musei, Archivi e Biblioteche, imprese, Case editrici, Fondazioni culturali) in grado di fornire agli studenti informazioni e strumenti per la creazione di microimprese e cooperative.

Il 22 gennaio 2015   stato organizzato un incontro con Presidi, docenti e responsabili del Tirocinio Formativo Attivo per illustrare le possibilit  e le modalit  d'ingresso nel mondo della

22/05/2023

scuola.

Il 12 luglio 2017 si è svolto un incontro dal titolo Un futuro fatto ad Arte. Job Placement, creatività e progettualità: strumenti e opportunità, coordinato dalla prof.ssa Rosanna Bianco e rivolto anche agli studenti del Corso di studi interclasse di Scienze Storiche; all'incontro sono intervenuti la dott.ssa Teresa Fiorentino, Responsabile dell'Unità Operativa Placement dell'Università degli Studi di Bari, il prof. Gianluigi de Gennaro Delegato del Rettore allo Sviluppo della Creatività-Industrial Liaison Office e le dott.sse Annamaria Demarinis e Annalisa Turi, Knowledge Transfer Manager – One Stop Shop.

Il 29 settembre 2017 gli studenti dell'Interclasse di Scienze Storiche, insieme a quelli di altri corsi di studio del Dipartimento di Studi Umanistici, hanno partecipato all'incontro dal titolo Verso la scuola, finalizzato a introdurre le modalità del reclutamento e della formazione iniziale dei docenti; vi hanno preso parte il prof. Antonio d'Iollo, Dirigente tecnico dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, il prof. Giuseppe Elia del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, la prof.ssa Alessandra Giannelli, coordinatrice del corso di laurea interclasse in Scienze Storiche, il dott. Raffaele Paradiso, U.O. Procedure concorsuali dell'Università di Bari.

Il 12 aprile 2018 gli studenti dei Corsi di laurea triennale e magistrale hanno partecipato all'incontro 'Missione futuro: i saperi umanistici verso le nuove professioni', organizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici nell'ambito delle iniziative per l'Orientamento e il Tutorato; all'incontro sono intervenuti sia esponenti del mondo del lavoro legati all'editoria, alle imprese, agli archivi e alle istituzioni preposte alla gestione, alla valorizzazione e alla tutela dei beni culturali, sia ex studenti degli stessi Corsi i quali hanno condiviso con i partecipanti il racconto della propria esperienza di lavoro nei settori sopra elencati.

Il Dipartimento ha attivato da tempo un ufficio di Placement.

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/diurium/didattica/placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS predispose piani didattici individualizzati per studenti con disabilità e DSA, approntati dal referente didattico delegato del direttore del Dipartimento e ratificati dal Consiglio del CdS. Tali piani di studio personalizzati sono conservati dal delegato alla Disabilità del Corso di Studio, prof. Paolo Fioretti, al quale dovranno far riferimento i/le docenti. 13/06/2024



QUADRO B6

Opinioni studenti

Per quanto riguarda l'opinione degli/le studenti, relativa al rapporto fra carico di studio e crediti assegnati, alla gestione organizzativa dell'OF, all'attenzione da parte dei docenti, alla qualità delle attività didattiche integrative, i dati di Ateneo registrano per l'anno accademico 2023/2024 una media di soddisfazione complessiva da parte degli studenti piuttosto alta, pari a 91,44%, che conferma un trend decisamente positivo rispetto agli anni precedenti. L'89,45% ritiene che il carico didattico sia adeguato rispetto ai crediti assegnati. Ugualmente positivi e stabili sono i giudizi relativi alla chiarezza circa le modalità di esame e al rispetto degli orari di lezione, i cui valori si attestano rispettivamente su un 91,27% per il primo parametro e su un 94,50% per il secondo. Positivo è anche il giudizio inerente al materiale didattico indicato dai/le docenti per i corsi e gli esami (90,62%). La qualità della proposta didattica in aula è valutata molto positivamente: il 91,7% degli/le intervistat* si ritiene soddisfatt* di come i/le docenti stimolino l'apprendimento, mentre il 91,18% giudica positivamente la chiarezza espositiva. Molto positivo è anche il giudizio relativo alla disponibilità riscontrata dagli/le studenti nei/le docenti per ulteriori chiarimenti e approfondimenti relativi agli argomenti trattati durante i corsi (94,12%). 04/09/2025

Descrizione link: Opinione studenti Scienze storiche

Link inserito: <https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VOS UniBa



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il Rapporto AlmaLaurea 2025 (riferito ai/le laureat* nel 2024) evidenzia su 21 laureat* intervistat* (dei/le 22 laureat*) un giudizio decisamente positivo per il 71,4%, positivo per il 14,3%. Il rapporto con i docenti è decisamente positivo per il 71,4% (contro il precedente 20%), positivo per il 19%. Il rapporto evidenzia un gradimento più basso per quanto riguarda la disponibilità e adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche: per il 20% le aule sono sempre adeguate, per il 60% spesso adeguate, mentre per le postazioni informatiche si registra in rapporto a un 57% che ne ha fatto uso rispettivamente il valore di 25% per gli/le studenti che le ritengono in numero adeguato e del 75% invece che le ritiene in numero inadeguato. Il carico di studio è ritenuto decisamente sostenibile per l'81% degli/le intervistat*. Dei/le laureat*, il 76,2% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nel medesimo Ateneo. Del 72% che ha usufruito dei servizi di job placement, solo il 12,5% è molto soddisfatt*. 03/09/2025

Descrizione link: AlmaLaurea, Profilo dei laureati 2024, corso di Scienze storiche

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1557&gruppo=3&livello=2&area4=1&pa=70002&classe=11205&postcorso=072010730060002&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&d>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

03/09/2025

I dati di confronto si riferiscono agli altri Atenei non telematici sia della stessa area geografica dell'Ateneo barese sia su scala nazionale. I valori 2023–2024 sono quelli riportati nella scheda del 15/07/2025.

Nel 2023 il Corso di laurea è l'unico nell'Ateneo di Bari; nel Sud e Isole risultano attivi 8 corsi della stessa classe e 26 su scala nazionale (dato stabile negli anni considerati).

Ingresso

Nel 2023 prosegue l'incremento degli avvisi di carriera al primo anno (LM): 26 nel 2021, 31 nel 2022, 34 nel 2023 (31 nel 2024). Di questi, gli iscritti per la prima volta a LM sono 27 nel 2023 (28 nel 2024). Gli/le iscritte regolari ai fini del CSTD crescono da 40 (2021) a 55 (2022) e 62 (2023), fino a 65 nel 2024. La percentuale di iscritte al I anno (LM) laureati in altro Ateneo scende da 23,1% (2021) a 19,4% (2022), 8,8% (2023) e 6,5% (2024).

Percorso

La percentuale di iscritte entro durata che hanno acquisito ≥ 40 CFU nel I anno (iC01) sale a 75,8% nel 2023 (47 su 62), rispetto al 60,0% del 2022; il valore 2023 è superiore alle medie di Area (46,3%) e nazionale (42,3%).

La quota di immatricolate che si laureano entro la durata normale nel CdS (iC22) è 57,9% nel 2023 (vs 68,2% nel 2022), comunque più alta delle medie di Area (36,0%) e nazionale (37,0%).

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è 1,6 nel 2023 (62/38) contro 2,5 nel 2022 (55/22); nel 2024 è 3,1 (65/21).

Uscita

La percentuale di laureate entro la durata normale (iC02) è 66,7% nel 2023 (16/24) contro 44,4% nel 2022; la quota entro +1 anno (iC02BIS) è 79,2% nel 2023 (vs 83,3% nel 2022). La percentuale di occupate a tre anni (LM) con lavoro/ formazione retribuita (iC07BIS) passa da 64,7% (2022) a 92,3% (2023). (Per il 2024 il dato triennale non è ancora disponibile: 0/0 in tabella).

La percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti e docenti di riferimento (iC08) è 100% nel 2023 (come nel 2022). (Nel 2024 risulta 85,7% per 6/7; informazione utile per il monitoraggio.)

La soddisfazione complessiva dei/delle laureanda (iC25) cresce dall'80,0% (2022) all'85,7% (2023) e si conferma 85,7% anche nel 2024.

Criticità

Nel quadro di un generale rafforzamento del CdS, resta prioritaria la riduzione della dispersione nel passaggio dalla triennale alla magistrale e il potenziamento dei tirocini per consolidare i legami con il mondo del lavoro. Si suggerisce inoltre di mantenere il focus sul consolidamento dei CFU al I anno (per sostenere i buoni esiti su iC01 e iC22) e sul monitoraggio dell'internazionalizzazione (indicatori iC10–iC11 ancora molto bassi)

Descrizione link: sito del corso di laurea

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-storiche-sociali/presentazione-del-corso/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: indicatori 15 luglio 2025

QUADRO C2

Efficacia Esterna

05/09/2025

La percentuale di laureat* occupat* a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita si attesta al 55,6% (era il 40% nel 2023).

Hanno partecipato a un'attività di formazione post-laurea il 61,1% dei/le laureat* (in calo rispetto al 67,7%), con distribuzione diversa rispetto all'anno precedente: 16,7% a un dottorato, 16,7% a una scuola di specializzazione, 22,2% a un master di I livello e 11,1% ad altro master (nel 2023 erano 20% a un dottorato, 20% a un master di I livello e 6,7% a uno di II livello).

Tra gli/le occupat*, il 60% svolge professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (contro il 50% del 2023) e il 40% professioni esecutive d'ufficio. Prevalge il lavoro a tempo determinato (60%), seguito da borse o assegni di studio/ricerca (30%), mentre solo il 10% ha un contratto a tempo indeterminato (nel 2023 il 67,7% era a tempo determinato).

La retribuzione media mensile netta è di circa 1.326 euro (in aumento rispetto ai 1000 euro dell'anno precedente). Inoltre, il 60% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (contro il 67,7% del 2023), il 10% in misura ridotta e il 30% per nulla.

Descrizione link: AlmaLaurea, Profilo occupazionale, 2024 indirizzo di Scienze Storiche e sociali

Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=L_S&ateneo=70002&facolta=1557&gruppo=3&livello=2&area4=1&pa=70002&classe=11205&postcorso=0720107300600002&isstellata=0&annolau=1&condocc=tutti

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/09/2025

Il grado di soddisfazione degli studenti sull'esperienza svolta è in media buono/abbastanza buono: il giudizio formulato dipende anche dal tipo di attività svolta in quel momento nella struttura (ad esempio l'organizzazione di un evento).

Le strutture ospitanti hanno espresso giudizi positivi sugli stagisti e, nel corso degli anni, hanno elevato il grado di coinvolgimento degli studenti all'interno delle loro attività. In particolare, hanno rilevato negli studenti del corso un buon grado di motivazione.

In alcuni casi presso la Soprintendenza Archivistica per la Puglia, l'Archivio di Stato di Bari, la Biblioteca e l'Archivio della Provincia delle Puglie dei Frati Minori Cappuccini, gli stagisti sono stati coinvolti a livello scientifico nell'organizzazione di eventi, nell'elaborazione delle schede, nella realizzazione di progetti. Le strutture ospitanti hanno evidenziato la ricaduta positiva dell'attività di tirocinio sulla collaborazione con il corso di studio e con il Dipartimento nella promozione e organizzazione di queste iniziative.

Intensi sono i rapporti con gli Enti locali, in particolare i Comuni, i quali hanno richiesto la presenza di stagisti, esprimendo un parere positivo sulla loro attività e sulla loro formazione.

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/diium/didattica/convenzioni-e-tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opinione enti e imprese



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/06/2025

Lo Statuto di UNIBA ha attribuito al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) le funzioni relative alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità universitaria e le parti interessate attraverso la pubblicazione della documentazione prodotta in materia da ANVUR e specificatamente dal PQA e consultabile al link <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/aq>

In particolare, i documenti “Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA” (SAQ) e “Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità” descrivono le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell’AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la

realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ negli ambiti della didattica, ricerca, terza missione e amministrazione. Tali documenti, così come le linee guida predisposte dal PQA, sono consultabili al Link <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/sistema-di-aq/il-sistema-diassicurazione-della-qualita>

Descrizione link: Pagina web del Presidio della Qualità

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/aq>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/06/2025

Il Corso di Studio ha designato per l'Assicurazione di Qualità:

Carrino Anastella
De Ceglie Rossella
Drago Corinna
Paolo Fioretti
Silanos Pietro
KASSEAN Abhay Charan
Maria Teresa Scagliuso

Nel rispetto della normativa vigente, il CdS provvede agli adempimenti relativi alla valutazione della didattica e alla relativa comunicazione dei risultati al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e con le modalità stabilite dall’ANVUR. Il gruppo di Assicurazione della Qualità, costituito da docenti e studenti all’interno del Consiglio del CdS, si occupa di monitorare tutte le attività del CdS al fine di segnalare alla Giunta e al Consiglio eventuali criticità e suggerire opportune pratiche di intervento.

L’assicurazione della qualità è gestita dal Gruppo AQ del Corso di Studio, composto da docenti e studenti presieduta dalla coordinatrice. I processi di assicurazione della qualità si avvalgono anche di altri gruppi e/o commissioni nominati dalla coordinatrice e ratificati dal CdS.

Al gruppo di AQ sono affidati i seguenti compiti:

- organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ con particolare riguardo agli interventi di accertamento in entrata, al monitoraggio dell’attività didattica in itinere e alla valutazione degli esiti finali del percorso di studio;

- valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

L'attività del gruppo di AQ si svolge lungo tutto l'anno accademico e in particolare:

- nel mese di settembre: incontro con le matricole; accertamento dei saperi essenziali; calendario delle lezioni;
 - nel mese di gennaio: analisi delle indicazioni della commissione Paritetica; definizione di interventi migliorativi e organizzazione delle attività collegate;
- nel mese di febbraio:

- da febbraio ad aprile: organizzazione dell'offerta formativa e carichi didattici del successivo anno accademico;
- da giugno a luglio: monitoraggio dei programmi degli insegnamenti.

Al gruppo di AQ sono affidati i seguenti compiti:

- organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ con particolare riguardo agli interventi di accertamento in entrata, al monitoraggio dell'attività didattica in itinere e alla valutazione degli esiti finali del percorso di studio;
- valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

L'attività del gruppo di AQ si svolge lungo tutto l'anno accademico e in particolare:

- nel mese di settembre: accertamento del possesso delle conoscenze; calendario delle lezioni;
- nel mese di gennaio: analisi delle indicazioni della commissione Paritetica; definizione di interventi migliorativi e organizzazione delle attività collegate;
- da febbraio ad aprile: organizzazione dell'offerta formativa e carichi didattici del successivo anno accademico;
- da giugno a luglio: monitoraggio dei programmi degli insegnamenti.

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-storiche-sociali/gruppo-di-riesame-ag>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

30/06/2025

Il Gruppo AQ, in collaborazione con docenti del Corso di Studi individuati nei settori scientifico disciplinari coinvolti nell'accertamento, provvede nel mese di settembre e nel mese di gennaio (per gli/le studenti immatricolati/e da ottobre in poi) alla verifica delle conoscenze e dei requisiti di accesso al corso di laurea magistrale.

Organizza inoltre incontri periodici con gli/le studenti in corso e fuori corso per analizzare tematiche specifiche e i risultati della rilevazione dell'opinione degli/le studenti.

Verifica la coerenza tra il peso dei programmi d'insegnamento e il numero dei CFU attribuiti alla disciplina, la distribuzione delle discipline nei due semestri.

Verifica le procedure per l'assegnazione delle tesi di laurea .

Cura la redazione della scheda di Monitoraggio Annuale (sulla base degli indicatori elaborati dall'ANVUR) e la scheda di Riesame Ciclico (con cadenza max ogni 5 anni).

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-storiche-sociali/presentazione-del-corso/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento>



QUADRO D4

Riesame annuale

30/06/2025

Il CdS compila la Scheda di Monitoraggio Annuale, sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati quantitativi legati ai seguenti indicatori:

1. indicatori relativi alla didattica
2. indicatori di internazionalizzazione
3. ulteriori indicatori per la valutazione della didattica
4. indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere

5. soddisfazione e occupabilità
6. consistenza e qualificazione del corpo docente.

In particolare, porrà attenzione ai dati di:

- ingresso nel CdS,
- regolarità del percorso di studio,
- uscita dal CdS e ingresso nel mercato del lavoro,
- internazionalizzazione
- qualità e qualità di docenza.

La Scheda annuale contiene un commento sintetico

ai suddetti indicatori e il riconoscimento di eventuali criticità che vengono analizzate e per le quali vengono proposte soluzioni, da verificare in itinere e di cui dare conto alla successiva scadenza di Monitoraggio.

La SMA viene redatta dal Gruppo di Riesame del CdS (nella sua componente di docenti e studenti), sotto la responsabilità della Coordinatrice del CdS, ed approvata dal CdS.

Descrizione link: pagina web del corso - valutazione periodica e accreditamento

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-storiche-sociali/presentazione-del-corso/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

15/06/2024

Il corso, originariamente facente parte dell'Interclasse in Scienze storiche e della documentazione storica, è stato, dal 2020, reso autonomo in un corso magistrale in Scienze storiche e della documentazione storica, potenziando l'OF relativa alle discipline storiche, sociali, politologiche. Si sono così meglio precisate le attività formative, di orientamento in ingresso e in itinere, collegandole strettamente a quelle del corso triennale in Storia (L42)

Link inserito: <http://>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

30/06/2025



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria